

Berna, 23 marzo 2026

Statistica criminale di polizia (SCP); rapporto annuale 2025

Reati in lieve diminuzione in Svizzera

Nel 2025 il numero di reati registrati in Svizzera è leggermente diminuito. Lo scorso anno i Corpi di polizia svizzeri hanno infatti rilevato 554'963 infrazioni al Codice penale (CP), pari a una riduzione dell'1.5% rispetto al 2024. La flessione è riconducibile principalmente al calo dei reati contro il patrimonio, che con 369'735 rappresentano circa il 66.6% di tutte le violazioni al CP. Anche in ambito di criminalità digitale si registra una lieve diminuzione (-2.2%). In controtendenza risultano i reati violenti, aumentati del 2%.

Nel 2025 il numero di infrazioni al Codice penale (CP) registrate in Svizzera è leggermente diminuito. Lo scorso anno i Corpi di polizia svizzeri hanno infatti rilevato 554'963 infrazioni al CP, pari a una riduzione dell'1.5% rispetto al 2024 (-8'670). La flessione è riconducibile principalmente alla diminuzione dei reati contro il patrimonio, che continuano ciononostante a rappresentare la quota più consistente delle violazioni al CP. *“I dati mostrano come la situazione della sicurezza nel nostro Paese rimanga complessivamente stabile. È tuttavia importante leggere le statistiche con attenzione e nel loro contesto, evitando interpretazioni superficiali e mantenendo uno sguardo attento sull'evoluzione dei fenomeni criminali”*, afferma Matteo Cocchi, presidente della Conferenza delle e dei comandanti delle polizie cantonali (CCPCS). *“È necessario proseguire nel solco tracciato e consolidare ulteriormente la collaborazione tra Corpi, importante tassello dell'attività della CCPCS in una società moderna caratterizzata da ritmi elevati e in continua evoluzione”*.

Diminuiscono i reati contro il patrimonio

Lo scorso anno i reati contro il patrimonio sono diminuiti del 3.5% rispetto al 2024, con un totale di 369'735 infrazioni registrate. La diminuzione riguarda in particolare i furti e le truffe. Nel dettaglio si rileva come i furti con scasso e le introduzioni clandestine hanno invece registrato un leggero aumento dell'1.2%, raggiungendo 46'636 infrazioni, pari a una media di circa 128 episodi al giorno. *“I reati contro il patrimonio continuano a incidere in modo significativo sulla percezione di sicurezza della popolazione. Per contrastarli in maniera efficace è fondamentale rafforzare ulteriormente la coordinazione tra i Corpi di polizia e ottimizzare lo scambio tempestivo d'informazioni a livello nazionale”*, sottolinea Cocchi. *“Un processo già avviato con le consultazioni in corso relative alle possibili soluzioni attuabili a livello dei Cantoni e della Confederazione”*.

Leggero aumento delle persone imputate

Nel 2025 la polizia ha registrato 92'147 persone imputate per una o più infrazioni al Codice penale, pari a un aumento dello 0.2% rispetto al 2024. Come già osservato l'anno precedente, la crescita riguarda in particolare la fascia degli adulti a partire dai 25 anni (+1.9%), mentre il

numero di persone imputate minorenni è diminuito del 5.3% e quello dei giovani adulti del 3.2%.

Per quanto riguarda la nazionalità delle persone imputate, il 42.1% è di nazionalità svizzera. Le persone straniere con permesso di domicilio o di dimora rappresentano il 32.3%, i richiedenti l'asilo il 5.8%, mentre il restante 19.8% è costituito da altre persone straniere.

Reati violenti nuovamente in aumento

Nel 2025 i reati violenti sono aumentati del 2%, raggiungendo 49'915 infrazioni. L'incremento riguarda in particolare i reati di violenza grave, che sono nuovamente aumentati attestandosi a 2'654 (+8.1%).

Nel corso dell'anno la polizia ha registrato 55 omicidi (+22%, +10) e 251 tentati omicidi (+7.7%, +18). Un aumento significativo è stato osservato anche per le violenze carnali, che hanno raggiunto le 1'402 infrazioni. Un confronto con gli anni precedenti risulta tuttavia limitato a causa della modifica della definizione giuridica di questo reato, introdotta con la revisione della legislazione penale in materia sessuale in vigore dal 1° luglio 2024.

La maggior parte dei reati di violenza registrati è stata commessa in spazi pubblici (53.5%), mentre il 43.8% si è verificato in ambito privato. *“L'aumento dei reati violenti, in particolare di quelli gravi, richiede grande attenzione ed è sentito da parte della popolazione. La prevenzione, il lavoro di prossimità e la collaborazione con le istituzioni sociali restano elementi fondamentali per affrontare questi fenomeni”*, osserva Cocchi.

Nel 2025 la polizia ha registrato 22'066 reati commessi nella sfera domestica, pari a un aumento del 4.4% rispetto all'anno precedente. Tra le infrazioni più frequenti figurano le vie di fatto, le minacce, le ingiurie e le lesioni personali semplici. Un dato particolarmente significativo in questo contesto: dei 55 omicidi registrati, 34 (61.8%) sono avvenuti nella sfera domestica. *“La violenza domestica rimane una delle sfide importanti per le autorità del nostro Paese. È fondamentale rafforzare i meccanismi di segnalazione e di protezione delle vittime, oltre a promuovere una maggiore sensibilizzazione della popolazione”*, evidenzia Cocchi.

Criminalità digitale in leggero calo

Nel 2025 sono stati registrati 57'761 reati con una componente digitale, pari a una diminuzione del 2.2% rispetto all'anno precedente. La grande maggioranza di queste infrazioni (93.9%) rientra nella cosiddetta cybercriminalità economica.

All'interno di questa categoria si osserva tuttavia un aumento dei reati di phishing (+24.9%), mentre sono diminuiti altri modus operandi, come l'abuso di identità o di sistemi di pagamento personali a fini di truffa e la mancata consegna di merce pagata in relazione a piccoli annunci. *“La criminalità digitale continua a evolversi rapidamente. Per le polizie è essenziale adattare costantemente competenze, strumenti investigativi, cooperazione nazionale e internazionale per affrontare efficacemente queste nuove forme di criminalità”*, conclude Cocchi.

Contatto per i media:

Comunicazione CCPCS, e-mail media@kkpks.ch oppure al numero telefonico 031 512 87 25.